



I giovani leggono

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

Del Santo Padre Francesco

Sulla fraternità e l'amicizia sociale



«Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?». Gli rispose: *«Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.* Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: *«Amerai il prossimo tuo come te stesso.* Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti». (Mt 22,36-40)

Capitolo quinto

La migliore politica

il tema

Per rendere possibile lo sviluppo di una comunità mondiale è necessaria la migliore politica, posta al servizio del vero bene comune.

dal testo

«L'amore, pieno di piccoli gesti di **cura reciproca**, è anche civile e politico, e si manifesta in tutte le azioni che cercano di costruire un mondo migliore». Per questa ragione, l'amore si esprime non solo in relazioni intime e vicine, ma anche nelle «**macro-relazioni**: rapporti sociali, economici, politici». (FT 181)

Il più grande merito che dobbiamo riconoscere alla pandemia è quello di averci aperto gli occhi sulla fragilità dei sistemi mondiali. Appare evidente che non tutto si risolve con la libertà di mercato e che abbiamo bisogno recuperare una politica sana che metta «[...] **la dignità umana al centro** e su quel pilastro vanno costruite le strutture sociali alternative di cui abbiamo bisogno».

I nuovi tempi ci impongono di pensare alla partecipazione sociale, politica ed economica in modo diverso, **dando voce a tutti e coinvolgendo tutti come artefici del destino comune.** Dobbiamo comporre una "poesia" per superare «quell'idea delle politiche sociali concepite come una politica verso i poveri, ma mai con i poveri, mai dei poveri e tanto meno inserita in un progetto che riunisca i popoli» (FT 169). Sembra incredibile coniugare amore e politica, eppure è **l'amore politico che ci permetterà di superare questo momento.**

Nell'attività politica bisogna ricordare che «al di là di qualsiasi apparenza, ciascuno è immensamente sacro e merita il nostro affetto e la nostra dedizione. Perciò, se riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita. (FT 195)



sogno collettivo

carità

relazioni

responsabilità

dignità del lavoro

Capitolo 5

popolo



I giovani leggono

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

Del Santo Padre Francesco

Sulla fraternità e l'amicizia sociale



Il laboratorio delle idee



Se alla domanda "Qual è il tuo orientamento politico?" rispondi di non interessarti all'argomento perché credi che sia un sistema malato che non capisci o che, addirittura, rifiuti perché lo giudichi da evitare, stai seguendo quello che i media e i costruttori di opinione pubblica decidono per te. Non lasciarti convincere di vivere in un mondo in cui la politica appartiene solo a pochi. Non cedere alla tentazione di giudicare chi governa perché non vedi un risvolto concreto della politica nel tuo quotidiano. **C'è tanto di concreto nell'azione politica e tanto di corresponsabilità che coinvolge la tua vita personale.**

Così il Papa ci fa riflettere: «È carità stare vicino a una persona che soffre, ed è pure carità tutto ciò che si fa, anche senza avere un contatto diretto con quella persona, per modificare le condizioni sociali che provocano la sua sofferenza. Se qualcuno aiuta un anziano ad attraversare un fiume – e questo è squisita carità –, il politico gli costruisce un ponte, e anche questo è carità. Se qualcuno aiuta un altro dandogli da mangiare, **il politico crea per lui un posto di lavoro, ed esercita una forma altissima di carità che nobilita la sua azione politica.**» (FT 186) Facciamo tutti parte della stessa macchina che si muove verso un unico orizzonte di futuro migliore.

Question time

Pensando al futuro, in certi giorni le domande devono essere: "A che scopo? Verso dove sto puntando realmente?". Perché, dopo alcuni anni, riflettendo sul proprio passato, la domanda non sarà: "Quanti mi hanno approvato, quanti mi hanno votato, quanti hanno avuto un'immagine positiva di me?".

Le domande, forse dolorose, saranno: "Quanto amore ho messo nel mio lavoro? In che cosa ho fatto progredire il popolo? **Che impronta ho lasciato nella vita della società? Quali legami reali ho costruito? Quali forze positive ho liberato? Quanta pace sociale ho seminato?** Che cosa ho prodotto nel posto che mi è stato affidato?". (FT 197)



... per riflettere

• "BENVENUTO PRESIDENTE!" (regia R. Milani - 2013)

A causa di un errore di omonimia, un montanaro viene eletto Presidente della Repubblica. Tre politici corrotti tentano di liberarsi della sua presenza e fanno di tutto per rovinargli la reputazione, ma la sua saggezza e la sua onestà lo aiutano a far breccia nel cuore degli italiani.

• "BENTORANTO PRESIDENTE!" (regia G. Fontana e G. Stasi - 2019)

Peppino, ruspante campagnolo datosi alla vita agreste dopo una bizzarra esperienza come Presidente della Repubblica, viene richiamato a Roma per svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio. Il nostro improbabile eroe accetta l'incarico per il semplice fatto che questo gli permetterà di stare nuovamente accanto alla donna che ama. Tornerà, invece, a riscoprirsi il politico appassionato e sincero che vuole davvero cambiare l'Italia, sconvolgendo i piani dei subdoli collaboratori che pensano di avere la situazione in pugno.